



UFFICIO DEL RAPPRESENTANTE SPECIALE E COORDINATORE PER LA LOTTA ALLA TRATTA DI ESSERI UMANI

# Lotta alla tratta di esseri umani nella regione dell'OSCE

L'Ufficio del Rappresentante Speciale e Coordinatore per la lotta alla tratta di esseri umani sensibilizza l'opinione pubblica su tutte le forme di tratta di esseri umani e contribuisce a creare la volontà politica di affrontare il problema. Esso assiste gli Stati partecipanti, su loro richiesta, nell'adempimento degli impegni e delle raccomandazioni dell'OSCE. Inoltre, l'Ufficio coordina le iniziative di lotta alla tratta in seno all'OSCE e collabora con le organizzazioni internazionali e con pertinenti attori della società civile.

## QUADRO GENERALE– Lotta contro la schiavitù moderna

La tratta di esseri umani è una delle questioni inerenti alla sicurezza più complesse e impegnative nella regione dell'OSCE. Ogni anno, la tratta a scopo di sfruttamento verso, attraverso o da Stati partecipanti all'OSCE coinvolge centinaia di migliaia di donne, bambini e uomini.

Questi schiavi dell'era moderna, cui viene spesso promesso un lavoro ben retribuito lontano dalle loro comunità, si ritrovano a vivere in un inferno da cui sono incapaci di fuggire. Obbligati a prostituirsi, costretti a turni di lavoro interminabili nei campi o alle macchine per cucire o a mendicare sulle strade: la tratta è un crimine crudele che trasforma le persone in merce.

La tratta di esseri umani resta ancora un fenomeno ampiamente frainteso e pertanto è affrontato in modo inadeguato nella politica e nella pratica. Questo crimine comporta violazioni dei diritti umani e delle libertà fondamentali, indebolisce lo stato di diritto, pregiudica la stabilità economica, cresce grazie

alla corruzione e pone una seria minaccia alla vita e al benessere dei cittadini. La tratta investe tutte le dimensioni dell'attività dell'OSCE e pertanto richiede un approccio complesso.

Nonostante la tratta di esseri umani sia stata un argomento all'ordine del giorno della politica internazionale e dei diritti dell'uomo dal 2000, resta ancora molto da fare nei campi della prevenzione, della tutela e del perseguimento penale. Il numero di arresti, procedimenti legali e condanne a carico dei responsabili della tratta resta basso, mentre il numero delle vittime continua a salire.

L'OSCE ha svolto a lungo un ruolo attivo nel far fronte alla tratta di esseri umani, che costituisce sia una grave violazione dei diritti umani che un reato. Tale ruolo trova riscontro nei numerosi impegni politici dell'Organizzazione. Tali impegni, che riconoscono la responsabilità diretta degli Stati partecipanti di affrontare tale fenomeno e definiscono incarichi specifici per le istituzioni, le strutture e le operazioni sul terreno dell'OSCE, formano un quadro globale di lotta al problema della tratta.

“La tratta di esseri umani è un grave crimine che viola la dignità umana e pone una minaccia alla sicurezza umana nelle nostre società. L’OSCE, sulla base del suo approccio globale e multidimensionale alla sicurezza, la sua rappresentatività geografica e il quadro concreto dei suoi impegni politici svolge un ruolo importante nella lotta alla tratta di esseri umani.”  
*Eva Biaudet, Rappresentante speciale e coordinatore per la lotta alla tratta di esseri umani*

Nel 2003, il Consiglio dei ministri dell’OSCE ha adottato il Piano di azione dell’OSCE per la lotta alla tratta di esseri umani e ha istituito il Meccanismo OSCE di lotta alla tratta.

L’OSCE vanta una forte capacità istituzionale e una comprovata tradizione in materia di assistenza efficace agli Stati partecipanti nell’attuazione dei loro impegni nel quadro della lotta alla tratta. Tali azioni concrete prevedono, fra l’altro, l’aiuto volto a creare meccanismi nazionali di riferimento efficaci e omnicomprensivi, e tendono a facilitare l’identificazione delle vittime e garantire che esse ricevano tutela e sostegno sicuri ed adeguati.

## IL PIANO D’AZIONE DELL’OSCE – “Prevenzione, Protezione, Perseguimento penale”

Il Piano d’azione dell’OSCE è il documento fondamentale che fissa un quadro per gli sforzi di lotta alla tratta compiuti dall’Organizzazione nel suo insieme.

Tale Piano contiene raccomandazioni di ampia portata per gli Stati partecipanti sui metodi e i mezzi migliori per attuare i diversi impegni in materia di lotta alla tratta, nonché incarichi precisi per gli organi dell’OSCE affinché assistano gli Stati partecipanti in tal senso. L’attuazione del Piano d’azione resta un obbligo a lungo termine per gli organi dell’OSCE.

Il Piano d’azione crea un legame diretto tra gli impegni politici assunti dagli Stati partecipanti dal 1975 e le raccomandazioni a livello nazionale nei campi della:

- PREVENZIONE della tratta di esseri umani;
- PROTEZIONE e assistenza;
- indagine, applicazione della legge e PERSEGUIMENTO PENALE.

Tali raccomandazioni si fondano sulle migliori prassi e le linee guida elaborate dalle principali organizzazioni internazionali e ONG e attingono all’esperienza

istituzionale e sul terreno dell’OSCE. Esse sono destinate ad essere attuate dai governi nei paesi di origine, transito e destinazione. Il Piano d’azione esorta ad avviare una forte cooperazione con gli attori sociali e con le ONG operanti sul campo che svolgono anche un ruolo nell’ampio spettro di attività nazionali di lotta alla tratta e prevede il coinvolgimento strategico di una vasta gamma di attori sociali nella lotta contro la tratta di esseri umani.

## UFFICIO DEL RAPPRESENTANTE SPECIALE

L’Ufficio del Rappresentante speciale è guidato da Eva Biaudet, che rappresenta l’OSCE a livello politico nelle questioni concernenti la tratta di esseri umani. L’attenzione principale dell’Ufficio del Rappresentante speciale è incentrata sul tradurre la teoria in pratica nonché sull’attuazione degli impegni del Piano d’azione. Ciò prevede:

- Realizzare una cooperazione con i governi, volta ad aiutarli ad accettare e ad assumere le loro responsabilità nel quadro della lotta alla tratta di esseri umani.
- Dotare i governi di mezzi decisionali e politici e offrire loro un orientamento sulla gestione della lotta

“Per tratta di persone si intende il reclutamento, il trasporto, il trasferimento, l’ospitare o accogliere persone tramite l’impiego o la minaccia di impiego della forza o di altre forme di coercizione, di rapimento, frode, inganno, abuso di potere o di una posizione di vulnerabilità, dando oppure ricevendo somme di denaro o benefici al fine di ottenere il consenso di una persona che ha il controllo su un’altra a scopo di sfruttamento. Lo sfruttamento comprende, come minimo, lo sfruttamento della prostituzione altrui o altre forme di sfruttamento sessuale, lavoro o servizi forzati, schiavitù o pratiche analoghe, l’asservimento o l’espianto di organi.” Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale e relativo protocollo.

alla tratta, al fine di giungere a soluzioni mirate alle necessità dei singoli paesi ed in linea con gli standard internazionali.

- Assistere i governi nell'elaborazione di strutture nazionali di lotta alla tratta necessarie per una cooperazione efficiente nazionale ed internazionale.
- Sensibilizzare l'opinione pubblica per richiamare l'attenzione sulla complessità del problema e sulla necessità di soluzioni globali.
- Considerare tutte le dimensioni della tratta, e precisamente la tratta a fini di sfruttamento sessuale, la tratta a scopo di lavoro forzato e lavoro vincolato all'estinzione di debiti contratti, incluso l'asservimento domestico, la tratta legata ai matrimoni forzati, il traffico di organi e la tratta di minori.
- Assicurare l'efficace interazione di tutti gli attori e soggetti impegnati nella lotta alla tratta di esseri umani che comprendono le autorità governative, i funzionari di polizia e le ONG, e non ultime, le organizzazioni internazionali, quali agenzie che prestano sostegno con la loro esperienza e conoscenza.
- Garantire la massima visibilità possibile della lotta dell'OSCE alla tratta di esseri umani al fine di richiamare l'attenzione su tale problema.

## AZIONI

Eliminare la schiavitù moderna è un'importante sfida che l'Ufficio del Rappresentante speciale affronta attraverso un'ampia gamma di attività.

L'Ufficio del Rappresentante Speciale si reca in visita nei diversi paesi allo scopo di promuovere la volontà politica di attuare strategie contro la tratta, nonché di valutare il modo in cui viene affrontato il problema nella pratica.

Lo scopo è quello di sostenere, su richiesta, gli Stati partecipanti nella realizzazione concreta di leggi e politiche antitratta; di esaminare l'effettivo impegno

dei governi e dei ministri e dei funzionari governativi in questo campo e di promuovere approcci che tengano conto dei diritti umani nella messa a punto di strategie e strutture e nell'elaborazione di soluzioni sostenibili nella lotta al traffico di esseri umani.

Il Rappresentante speciale e il suo Ufficio promuovono l'approccio dell'OSCE in materia di diritti umani in tutte le sue attività anti-tratta, che vanno dalla formazione di membri della polizia alla lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata. L'Ufficio assiste i governi e le autorità nell'elaborazione di strategie e programmi nazionali, quali piani di azione anti-tratta, meccanismi di coordinamento nazionali, relatori nazionali, sistemi di orientamento ai servizi di assistenza e protezione o strutture analoghe. L'Ufficio partecipa inoltre al dibattito politico pubblico sulla tratta di esseri umani nella regione dell'OSCE e presta assistenza e sostegno diretti agli Stati partecipanti in campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica assicurando una visibilità nei mass media e l'organizzazione di diversi eventi allo scopo di scambiare informazioni e raccogliere dati.

### **Il mandato rispecchia l'approccio geograficamente equilibrato e multidimensionale**

Il Rappresentante speciale e il suo Ufficio operano in stretta cooperazione con pertinenti attori internazionali nella lotta alla tratta di esseri umani quali l'Unione Europea, con organizzazioni internazionali fra cui il Consiglio d'Europa, l'UNODC, l'OIM, l'OIL, l'UNICEF, l'UNHCHR e l'UNHCR, e con ONG.

Il Rappresentante speciale presiede inoltre la rete di cooperazione non ufficiale di organizzazioni internazionali e di attori della società civile che fanno capo alla Alleanza contro la tratta di esseri umani.





# Eva Biaudet

“In Finlandia, noi di madrelingua svedese abbiamo un modo di dire che si adatta perfettamente ai principi dell’OSCE: noi non siamo un 6 % di persone con un 6% di bisogni, solo perché rappresentiamo il 6% della popolazione. Lo stesso può essere detto delle vittime della tratta. Le persone sfruttate non sono meno degne di protezione o godono di minori diritti umani solo perché hanno alle spalle una storia di sfruttamento o di abuso, o perché non possiedono i nostri passaporti.”

L’ex deputato del Parlamento finlandese Eva Biaudet è stata nominata Rappresentante speciale dell’OSCE e Coordinatore per la lotta alla tratta di esseri umani nell’ottobre 2006.

È nata a Helsinki e ha studiato giurisprudenza presso l’Università di Helsinki prima di diventare membro del Parlamento nel 1991.

La Signora Biaudet rappresenta l’OSCE a livello politico nelle questioni relative alla lotta alla tratta di esseri umani ed assiste inoltre, coadiuvata da un team di 8 persone, gli Stati partecipanti all’OSCE nell’attuazione dei loro impegni e coordina le attività dell’OSCE relative alla lotta alla tratta di esseri umani.

Ha rivestito la carica di Ministro della salute e dei servizi sociali e delle pari opportunità dal 1999 al 2000 e nuovamente dal 2002 al 2003. Nel suo mandato di Ministro la Signora Biaudet ha lanciato

una campagna in tutto il Baltico settentrionale contro la tratta in collaborazione con colleghi di paesi confinanti. Si è inoltre ampiamente impegnata in campagne di sensibilizzazione e di promozione del dibattito pubblico sul problema, che hanno condotto all’approvazione di leggi su tale argomento. La Signora Biaudet ha avviato le prime attività relative alla Partnership sociale presso la Dimensione nordica dell’Unione europea, affrontando le cause profonde della tratta di esseri umani e l’assistenza in materia. Vanta anche un passato di attività nel settore dei diritti umani presso organizzazioni non governative, specialmente nel campo della tutela dei minori, delle questioni di genere e dei rifugiati.

La Signora Biaudet è madre di quattro figli e parla svedese, finlandese, inglese, francese e tedesco.

■ L’Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa si adopera per la **stabilità**, la **prosperità** e la **democrazia** in 56 Stati, attraverso il dialogo politico su valori condivisi ed iniziative pratiche che raggiungono esiti durevoli.

Ufficio del Rappresentante Speciale  
e Coordinatore per la lotta alla tratta  
di esseri umani

[www.osce.org/cthb](http://www.osce.org/cthb)

Wallnerstrasse 6  
A- 1010 Vienna, Austria

Tel: + 43 1 51436 69 56/7  
Email: [info-cthb@osce.org](mailto:info-cthb@osce.org)



Albania – Andorra – Armenia – Austria – Azerbaigian – Belarus – Belgio – Bosnia-Erzegovina – Bulgaria – Canada – Croazia – Cipro – Repubblica Ceca – Danimarca – Estonia – Finlandia – Francia – Georgia – Germania – Grecia – Santa Sede – Ungheria – Islanda – Irlanda – Italia – Kazakistan – Kirghizistan – Lettonia – Liechtenstein – Lituania – Lussemburgo – l’ex Repubblica Jugoslava di Macedonia – Malta – Moldavia – Monaco – Montenegro – Paesi Bassi – Norvegia – Polonia – Portogallo – Romania – Federazione Russa – San Marino – Serbia – Slovacchia – Slovenia – Spagna – Svezia – Svizzera – Tagikistan – Turchia – Turkmenistan – Ucraina – Regno Unito – Stati Uniti d’America – Uzbekistan